



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
193	29/05/2023	17	8

Oggetto:

Rinnovo dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 209 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Roccarainola (NA) alla Via Difesa snc, Localita' Signorina di Polvica - SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l..

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;

con D.G.R. n. 8 del 15 gennaio 2019, la Regione Campania, in attuazione alla citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei suddetti impianti;

la Giunta Regionale della Campania, con D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, pubblicata in data 28/05/2019 sul sito istituzionale della Regione Campania - Casa di Vetro - ha approvato le Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti;

con D.D. n. 138 del 18/05/2012 la I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l. è stata autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di fresatura stradale (ERR 17.03.02) all'interno di un sito nel quale la società già esercitava attività di produzione di conglomerato bituminoso. In particolare, sono state autorizzate le seguenti attività di gestione:

- Messa in riserva (R13) del EER 17.03.02 per un quantitativo di 280 t in ogni momento;
- Recupero (R5) del EER 17.03.02 per un quantitativo non superiore a 10 t/d;

con D.D. n. 27 del 14/01/2014 la I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l. è stata autorizzata alle suddette attività di gestione rifiuti fino al 11/03/2023;

con D.D. n. 256 del 30/12/2019 è stata disposta la Presa d'atto della Voltura della Autorizzazione Unica in favore della SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l., a seguito dell'acquisizione, per fitto di ramo di azienda, dell'attività della I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l.;

con D.D. n. 160 del 11/06/2020 sono state autorizzate le seguenti Varianti non sostanziali:

- Sostituzione dell'impianto di frantumazione e vagliatura;
- Incremento del 10% dei quantitativi disposti in messa in riserva per un quantitativo di stoccaggio in ogni momento pari a 308 t;
- Adeguamento alle disposizioni del D.M. Ambiente 28/03/2018 n. 69;
- Diversa disposizione planimetrica delle aree di stoccaggio delle materie prime secondarie (M.P.S.);
- Diversa disposizione della vasca a tenuta;
- Conversione della caldaia a gpl;

con nota acquisita al numero di Prot. 2022.0476567 del 29/09/2022, la SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l., partita iva 07325521214, in persona del Legale rappresentante p.t. sig. Sergio Radice, ***OMISSIS*** ***OMISSIS, con sede legale in Napoli alla Via Arangio Ruiz n. 83, ha presentato, ai sensi dell'art. 209 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., istanza di Rinnovo dell'Autorizzazione Unica alla gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero di rifiuti speciali non pericolosi rilasciata con D.D. n. 138 del 18/05/2012 e successivi D.D. n. 27 del 14/01/2014, D.D. n. 256 del 30/12/2019 e D.D. n. 160 del 11/06/2020, ubicato nel Comune di Roccarainola (NA) alla Via Difesa snc, Località Signorina di Polvica, e censito al Nuovo Catasto Urbano del Comune di Roccarainola, Foglio 21, particelle 176-179, che consta dei seguenti atti, così come previsto dalla D.G.R.C. n. 8 del 2019:

Istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Unica – Allegato 1a bis/art.209;

Dichiarazione sostitutiva antimafia e dei familiari conviventi – Allegato 1.b. dich./art.209 nella quale il legale rappresentante della Società ha, altresì, dichiarato che la propria posizione rispetto agli adempimenti in materia di prevenzione incendi, per l'attività in oggetto è la seguente "Rif. Pratica VVF n. 88134";

Dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio – Allegato 1.b iscr./bis/art.209;

Ricevuta di pagamento delle spese di istruttoria;

Copia conforme della certificazione ambientale ISO 140001;

Perizia asseverata sullo stato di fatto, manutenzione e funzionalità dell'impianto e sicurezza dell'impresa, con riferimento alle strutture esistenti, le opere accessorie, gli strumenti ed i macchinari utilizzati;

Copia del Contratto di Affitto di Ramo d'Azienda;

Copia del documento di identità del Legale Rappresentante;

Organigramma del personale da adibire alla gestione dell'impianto e generalità del Responsabile Tecnico;

con nota Prot. n. 2022.0541239 del 03/11/2022, la scrivente U.O.D. ha inoltrato alla Città Metropolitana di Napoli la richiesta di sopralluogo presso l'impianto *de quo*, al fine di verificarne la conformità rispetto al progetto approvato;

con nota acquisita al numero di Prot. 2022.0572149 del 18/11/2022, la SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. ha inoltrato alla scrivente U.O.D., la Relazione Tecnica Asseverata attestante la conformità dell'impianto al progetto approvato, in sostituzione di quella precedentemente trasmessa;

con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0064987 del 06/02/2023, la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso il Verbale di Sopralluogo eseguito presso il sito in esame in data 19/01/2023, nel quale si legge che: "*Per quanto visionato si è constatata la rispondenza dello stato dei luoghi agli atti progettuali di cui ai decreti regionale, in particolare, con Decreto Dirigenziale n° 160 del 11/06/2020, è stata approvata l'ultima variante non sostanziale relativo all'impianto, così come riportato nella planimetria generale dell'impianto con Layout di lavorazione (Stato*

di fatto autorizzato e di Progetto) a firma del Ing. Angelo Zammartino – datata 20/01/2020. Al momento della visita ispettiva non era presente l'impianto di frantumazione e vagliatura, a tal proposito il Geom. D'Ausilio dichiara che lo stesso è attualmente in manutenzione come da DDT 30-B del 28/12/2022 esibito. È stata acquisita in copia planimetria generale dell'impianto con Layout di lavorazione (Stato di fatto autorizzato e di Progetto) a firma del Ing. Angelo Zammartino- datata 20/01/2020”;

con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0112767 del 02/03/2023, la SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. ha trasmesso alla scrivente U.O.D. la seguente documentazione:

Relazione Tecnica asseverata;

Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;

Certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO14001: 2015 aggiornata, con scadenza al 14/11/2025;

Contratto di comodato d'uso gratuito, non registrato;

Planimetria generale con indicazione delle attività;

nella suindicata Relazione Tecnica Asseverata la società ha, altresì, dichiarato che: “4. Il lotto oggetto di rinnovo risulta di proprietà della società Click Immobiliare S.r.l. che ha concesso in comodato d'uso gratuito alla società proponente (si veda Allegato n.3). La società Servizi Industriali S.r.l. si impegna a presentare proroga del relativo contratto entro 3 mesi dal termine indicato (08/11/2028); 5. Sul sito in oggetto originariamente insistevano due distinte società, denominate rispettivamente I.C.B. S.r.l. e IMECAL S.r.l. L'autorizzazione unica, oggetto di rinnovo, riguarda esclusivamente le 3 attività svolte dalla ex società I.C.B. Tanto premesso l'attuale gestore si impegna a realizzare una separazione fisica tra le due ex società, mediante la realizzazione di una rete metallica. Tale rete metallica sarà posizionata su blocchi in cls che permetteranno anche una separazione idraulica tra le due superfici. È prevista altresì una barriera a verde che sarà realizzata mediante piante autoctone munite di vaso. Si veda Allegato n.4 – Planimetria generale con indicazione delle attività. Le acque meteoriche ricadenti nella parte di lotto (ex. I.C.B.) saranno inviate in una vasca di accumulo già esistente e autorizzata, posta a SUD dell'impianto. Le acque in tal modo raccolte saranno in parte riutilizzate per l'abbattimento delle polveri diffuse provenienti dai cumuli, e in parte per il bagnamento dei piazzali. I volumi di acqua in eccesso saranno gestiti come rifiuto liquido - EER. 16.10.02 “rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01”. La società Servizi Industriali S.r.l. si impegna ad eseguire le suddette opere di adeguamento idraulico entro 90 (novanta) giorni dall'ottenimento del provvedimento di rinnovo”;

con nota Prot. 2023.0125263 del 08/03/2023, la scrivente Amministrazione ha chiesto alla SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. di presentare e trasmettere istanza di variante avente ad oggetto le opere descritte nella Relazione Tecnica Asseverata, prodromica al rilascio del rinnovo di autorizzazione, con conseguente aggiornamento delle planimetrie nonché ulteriore integrazione documentale;

con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0149642 del 20/03/2023 la SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. ha trasmesso alla scrivente U.O.D. istanza di Variante Non Sostanziale, allegando la dovuta documentazione tra cui il titolo di disponibilità dell'impianto registrato;

con D.D. n. 107 del 28/03/2023 è stata disposta la Presa d'atto della Variante Non Sostanziale avente ad oggetto: Separazione fisica tra le due ex società presenti nel sito, mediante una rete metallica posizionata su blocchi in cls (new jersey);

Introduzione di un serbatoio di accumulo acque per abbattimento polveri;

Riattivazione di una vasca a tenuta interrata per la raccolta delle acque meteoriche, già presente, denominata “vasca n. 2” posta nel settore trattamento rifiuti;

Un sistema di trattamento preliminare (dissabbiatura e disoleazione) per le acque meteoriche, posto a monte della vasca di accumulo “vasca n.3”, che saranno gestite come rifiuti liquidi;

Un diverso posizionamento dei nebulizzatori per l'abbattimento delle polveri (si veda planimetria allegata) – n. 5 idranti a pioggia fissi e n. 1 idrante a pioggia mobile;

l'eliminazione di una griglia di raccolta, posta nella zona di manutenzione e lavaggio attrezzature;

nonché la proroga, per assicurare la continuità aziendale e salvaguardare i livelli occupazionali, dell'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto *de quo*, per n. 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento (28/03/2023);

con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0208407 del 19/04/2023, la SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. ha comunicato la fine lavori allegando la seguente documentazione:

- Relazione Tecnica Asseverata di fine lavori a firma dell'ing. Angelo Zammartino;

- Rapporto dei valori di emissione sonora in ambiente esterno e in ambiente abitativo a firma dei geom. La Francesca Giovanni e Abbonato Luca;

con nota Prot. 2023.0199152 del 14/04/2023, la scrivente U.O.D. ha inoltrato alla Città Metropolitana di Napoli la richiesta di sopralluogo presso l'impianto *de quo*;

con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0226313 del 02/05/2023, la Città Metropolitana ha trasmesso alla scrivente Amministrazione il Verbale di Sopralluogo eseguito presso l'impianto in data 28/04/2023, nel quale si legge: “Ai fini del controllo tecnico, è stata presa in esame la Tav 2 – planimetria generale con indicazione delle attività -layout di variante datata 23/03/2023 a firma dell'Ing. Angelo ZAMMARTINO approvata con ultimo D.D. n.

107 del 28/03/2023 di variante non sostanziale, sono state verificate le aree di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti nonché l'impiantistica presente ed è stata constatata la conformità dello stato dei luoghi con la documentazione progettuale approvata”;

con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0220800 del 27/04/2023, la proponente ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la Polizza fideiussoria n. 113547366, Modello CZ 001, ED. 01 05, Agenzia N00173 - NAPOLI, emessa dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. avente decorrenza dal 11/03/2023 e scadenza il 11/03/2033, per un importo garantito di € 28.620,00 (euro ventottomilaseicentoventi,00) in favore del Presidente *pro tempore* della Regione Campania a copertura di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio delle attività dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, dell'impianto ubicato nel Comune di Roccarainola (NA) alla Via Difesa snc, Località Signorina di Polvica, censito al Nuovo Catasto Urbano del Comune di Roccarainola, Foglio 21, particelle 176-179;

con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0274849 del 29/05/2023, la SERVIZI INDUSTRIALI ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la seguente ulteriore documentazione:

1) Appendice n. 1 alla Polizza fideiussoria n. 113547366, Modello CZ A01, ED. 01 05, Agenzia N00173 - NAPOLI, emessa dalla Groupama Assicurazioni S.p.A., nella quale si precisa che: “*all'art. 4 delle condizioni particolari, l'ente beneficiario deve intendersi “il Presidente Pro Tempore Giunta Regionale della Campania” e non “Provincia di Torino”.*”

A seguito del rinnovo dell'autorizzazione, la presente polizza ha effetto dal 11/03/2023 all'11/03/2034 (durata anni dieci maggiorata di anni 1)”;

2) Copia della Procura speciale;

PRESO ATTO che

con il D.D. n. 138 del 18/05/2012 e D.D. n. 27 del 14/01/2014, successivamente volturato con D.D. n. 256 del 30/12/2019 e, da ultimo, variato con D.D. n. 160 del 11/06/2020 e D.D. n. 107 del 28/03/2023, alla SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l., per l'impianto sito nel Comune di Roccarainola (NA) alla Via Difesa snc, Località Signorina di Polvica, è stata concessa l'Autorizzazione alla gestione dei seguenti codici EER e attività:

EER 17.03.02 “miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01”

STATO AUTORIZZATO

Messa in riserva (R13) del codice EER 17.03.02 “*miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*” per un quantitativo, in ogni momento, non superiore a 308 t;

Recupero (R5) del codice EER 17.03.02 “*miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*” per un quantitativo non superiore a 10 t/g.

PRESO ATTO, altresì, che

sono state richieste alla Prefettura di Napoli informazioni antimafia, ai sensi del D. Lgs 159/2011;

CONSIDERATO che

la SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. nella Relazione Tecnica asseverata ha dichiarato che:

“1. ...per l'impianto in esame, sono svolte attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011. In tal senso la società Servizi Industriali S.r.l. si è munita di un Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I. – Si veda Allegato n.1) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli con n. 88134, rinnovato in data 11/02/2022 (scad. 11/02/2027) per le seguenti attività:

4.3.A: Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva da 0,3 a 5 mc.

12.3.C: Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 50 mc.

13.1.A: Contenitori distributori di carburanti liquidi con punto di infiammabilità superiore a 65 °C, di capacità geometrica fino a 9 mc; privato fisso o rimovibile; pubblico fisso o rimovibile.

74.2.B: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 350 kW (fino a 700 kW) 2.

2. In riferimento agli obblighi di cui alla D.G.R. n.223/2019, si precisa che, limitatamente alle attività di gestione dei rifiuti, queste non sono soggette ai controlli di cui al DPR 151/2011, pertanto le stesse possono ritenersi escluse dal campo di applicazione della D.G.R. n.223/2019. Appare opportuno precisare infatti che l'azienda svolge attività di stoccaggio e trattamento meccanico di rifiuti inerti e precisamente del EER 17.03.02 “*Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*”;

3. L'azienda adotta un sistema di gestione ambientale conforme alla norma volontaria UNI EN ISO 14001:2015 (emissione 14/11/2022 – scad. 14/11/2025) per l'attività di “produzione di granulato di conglomerato bituminoso provenienti da operazioni di recupero” - Allegato n.2”;

RILEVATO che

con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0220800 del 27/04/2023, la proponente ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la Polizza fideiussoria n. 113547366, Modello CZ001, ED. 01 05, Agenzia N00173 - NAPOLI, emessa dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. avente decorrenza dal 11/03/2023 e scadenza il 11/03/2033, per un importo garantito di € 28.620,00 (euro ventottomilaseicentoventi,00) in favore del Presidente *pro tempore* della Regione Campania a copertura di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio delle attività dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, dell'impianto ubicato nel Comune di Roccarainola (NA) alla Via Difesa snc, Località Signorina di Polvica, censito al Nuovo Catasto Urbano del Comune di Roccarainola, Foglio 21, particelle 176-179;

con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0274849 del 29/05/2023, la SERVIZI INDUSTRIALI ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la seguente ulteriore documentazione:

- Appendice n. 1 alla Polizza fideiussoria n. 113547366, Modello CZ A01, ED. 01 05, Agenzia N00173 - NAPOLI, emessa dalla Groupama Assicurazioni S.p.A., nella quale si precisa che: "*all'art. 4 delle condizioni particolari, l'ente beneficiario deve intendersi "il Presidente Pro Tempore Giunta Regionale della Campania" e non "Provincia di Torino"*."

A seguito del rinnovo dell'autorizzazione, la presente polizza ha effetto dal 11/03/2023 all'11/03/2034 (durata anni dieci maggiorata di anni 1)";

- Copia della Procura speciale;

RITENUTO che

conformemente alle risultanze istruttorie, sussistono le condizioni per il rinnovo, ai sensi dell'art. 209 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione relativa all'esercizio e alla gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, in particolare, "*miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*" EER 17.03.02, rilasciata con D.D. n. 138 del 18/05/2012 e successivi D.D. n. 27 del 14/01/2014, D.D. n. 256 del 30/12/2019, D.D. n. 160 del 11/06/2020 e D.D. n. 107 del 28/03/2023, ubicato nel Comune di Roccarainola (NA) alla Via Difesa snc, Località Signorina di Polvica, censito al Nuovo Catasto Urbano del Comune di Roccarainola, Foglio 21, particelle 176-179;

VISTO

il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii

la L. 241/90 e ss.mm.ii.

la D.G.R.C. n. 8/2019

l'istanza di Rinnovo ex art. 209 D. lgs. 152/2006 presentata dalla SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. e acquisita con numero di Prot. 2022.0476567 del 29/09/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D e su proposta della Responsabile del procedimento, dott.ssa Monica Montanaro, di adozione del presente atto, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla medesima Responsabile del procedimento, acquisita con Prot. n. 2023.0270892 del 25/05/2023 (si allegano alla presente le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza del conflitto di interessi, anche potenziale, per il provvedimento)

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di RINNOVARE, ai sensi dell'art. 209 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fino all'**11/03/2033** (un anno prima della scadenza della garanzia fideiussoria) in capo alla SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l., partita iva 07325521214, in persona del legale rappresentante p.t. sig. Sergio Radice, ***OMISSIS*** ***OMISSIS, con sede legale in Napoli alla Via Arangio Ruiz n. 83, l'Autorizzazione Unica all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, in particolare, "*miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*" EER 17.03.02, dell'impianto ubicato nel Comune di Roccarainola (NA) alla Via Difesa snc, Località Signorina di Polvica, censito al Nuovo Catasto Urbano del Comune di Roccarainola, Foglio 21, particelle 176-179, rilasciata con n. 138 del 18/05/2012 e successivi D.D. n. 27 del 14/01/2014, D.D. n. 256 del 30/12/2019, D.D. n. 160 del 11/06/2020 e D.D. n. 107 del 28/03/2023, per la gestione dei seguenti codici EER e attività:

Messa in riserva (R13) del codice EER 17.03.02 "*miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*" per un quantitativo, in ogni momento, non superiore a 308 t;

Recupero (R5) del codice EER 17.03.02 "*miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*" per un quantitativo non superiore a 10 t/g.

PRECISA che

la superficie totale dell'impianto è di 1.120,00 mq;

il numero di giorni lavorativi è di 300 giorni/anno;

il macchinario impiegato consiste nell'impianto di frantumazione e vagliatura – modello Centauro 100/32, fornito dalla società CAMS S.r.l.. Si riportano di seguito le principali caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura impiegata:

Marca	CAMS S.r.l.
Sede	Via Giulio Golini, 301 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
Tipo	Impianto mobile di frantumazione e vagliatura
Modello macchinario	Centauro 100/32
Matricola	11-015
Anno di costruzione	2011

DIMENSIONI

Larghezza (durante il	2,50 mt
Lunghezza (durante il	11,150 mt
Altezza	33,10
Larghezza	Centauro 100/32
Lunghezza	32,50
Peso totale	24.500 kg
Potenza motore	121 kW (164 CV)
Velocità rpm	1500

TRITURATORE

Modello	FTR 1000
Bocca tritatore	(mm) 1000 x 900
Trasmissione	elettrica

VAGLIO VIBRANTE

Modello	CVV 032/2P
Bocca tritatore	(mm) 1000 x 900
Inclinazione	variabile

per quanto attiene la produzione dei conglomerati bituminosi, sussistono n. 2 punti di emissioni convogliate in atmosfera:

E1 bruciatore alimentato ad olio combustibile;

E2 bruciatore alimentato a GPL;

nonché n. 3 punti di emissioni diffuse:

E3 fasi di stoccaggio e carico del fresato, formazione di cumuli EoW;

E4 fase di triturazione del EER 17.03.02;

E5 fase di vagliatura.

Con il presente atto, si autorizzano, pertanto, le suindicate sorgenti di emissioni in atmosfera ai sensi degli artt. 269 e ss del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

per quanto attiene le emissioni acustiche, la SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. deve rispettare i limiti previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica del comune di Roccarainola che adotta il D.P.C.M. 1 marzo 1991, la legge quadro 447/1995 e il DPCM 14 Novembre 1997;

quanto agli scarichi idrici, l'impianto non è servito da pubblica fognatura e le acque sono raccolte in una vasca a tenuta e periodicamente spurgate;

DARE ATTO che

il Sig. Sergio Radice, in qualità di Legale rappresentante della SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile tecnico dell'impianto, ecc, dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;

la Città Metropolitana di Napoli effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs n. 152/06;

PRESCRIVE che

Contenere le emissioni in atmosfera, ad inquinamento significativo, provenienti dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso, nei limiti sotto indicati:

Camino	Provenienza emissioni	Inquinante	Contrazone [mg/Nm ³]	Portata [Nm ³ /h]	Flussi di massa [g/h]	Sistema di abbattimento
E ₁	Essiccatore inerti	SO ₂	299,7	21300	6384	Filtri a

	e cassa di muscolazione bitume ed inerti	NOx	422,9		9008	maniche di tessuto e impianto di combustione termica
		Polveri	18,2		388	
		Benzopirene	0,09		2	
		SOV	2,6		55	
E ₂	Caldaia di preriscaldamento bitume stoccato nelle cinque cisterne alimentata ad olio combustibile con potenzialità 684 kW	SO ₂	580	450	261	
		NOx	70	-	32	
		Polveri	60	-	27	

Le misurazioni periodiche in autocontrollo, delle emissioni in atmosfera, devono essere effettuate con cadenza annuale;

I metodi di prelievo ed analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, devono essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

I sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

Il camino di emissione deve superare almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

Il frantoio e i vagliatori devono essere provvisti di un sistema di inscatolamento, i nastri trasportatori devono essere provvisti di cupolini antivento, le aree di movimentazione e i cumuli di inerti devono essere provvisti di diffusori fissi;

Provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla Parte V del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

I reflui civili ed industriali raccolti nelle vasche a tenuta devono essere smaltiti come rifiuti e conferiti ad imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

dotarsi di una procedura interna di controllo per la verifica, con frequenza almeno semestrale, dell'efficienza e della impermeabilizzazione delle due vasche a tenute, comunicando preventivamente all'ARPAC la data di verifica;

I rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lett. bb) p.ti da 1 a 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro di cui all'art. 190 del citato D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. accessibile in ogni momento agli organi di controllo;

I rifiuti in uscita dall'impianto accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

Per l'acustica ambientale, si prescrivono autocontrolli biennali. Qualora i valori misurati siano superiori ai limiti di legge la società entro i successivi 60 giorni dovrà adottare idonee tecniche per rientrare nei limiti normativi;

Trasmettere, con cadenza trimestrale, i FIR alla scrivente Amministrazione e all'ARPAC;

Adottare ogni opportuna misura ordinaria e straordinaria atta a garantire l'impermeabilizzazione della pavimentazione e trasmettere, con cadenza annuale, relazione attestante l'idoneità dei suoli rispetto alle attività svolte alla scrivente Amministrazione e all'ARPAC;

Rispettare le disposizioni del D.M. Ambiente 28/03/2018 n. 69;

Comunicare a questo settore, all'ARPAC, al Comune, all'ASL NA3 ed alla Città Metropolitana di Napoli i dati relativi ai controlli di tutte le emissioni;

Assicurare che le emissioni atmosferiche prodotte non superino per ogni sostanza inquinante i valori più restrittivi, rispetto ai limiti di legge;

Puntuale rispetto dei limiti previsti dalla normativa in acustica vigente;

PRESCRIVERE, altresì,

la trasmissione tempestiva alla scrivente Amministrazione, oltre dell'audit annuale, del rinnovo della certificazione ambientale. In caso di inosservanza, la UOD competente procederà a:

a) diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;

b) diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

c) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
di rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla D.G.R.C. n. 8/2019;
di rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS;
di rispettare i quantitativi e le operazioni approvate;
nell'impianto devono essere presenti gli impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
i rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
per quanto non indicato nella documentazione tecnica presentata dovranno essere rispettate le vigenti norme e regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio previsti per la specifica attività;
disporre il collettamento degli scarichi in fognatura entro 60 giorni dalla messa a disposizione da parte dell'Ente idrico competente;
puntuale rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008, adottando misure idonee e conformi all'attività da svolgersi;
rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida di cui alla Circolare n. 1121 del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

STABILIRE che

la durata della autorizzazione unica, per le motivazioni sopra riportate, è stabilita in dieci anni (decorrenti dalla data di scadenza dell'11/03/2023 della precedente autorizzazione) ovvero un anno prima della scadenza della garanzia fideiussoria ed è rinnovabile in conformità all'art. 208, comma 12, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
il presente rinnovo di autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto, quindi, obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed, in particolare, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
la SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
in materia antincendio, la ditta ha dichiarato che per quanto attiene alla gestione dei rifiuti l'attività non rientra tra quelle soggette ai controlli di cui all'All.1 al DPR n.151/2011 per cui l'impianto è escluso dagli obblighi della DGR 223/2019;
l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
allo scadere della gestione, la SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l. deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, questa U.O.D. procede, secondo la gravità dell'infrazione:

alla diffida stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente;
alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

1.8 la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo. A tal fine e per facilitare eventuali controlli di competenza, si invita la proponente a trasmettere al Comune di Roccarainola, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac, all'ASL NA 3 SUD, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'Ato Napoli 3 Ente d'Ambito e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, tutti gli atti tecnici riguardanti la presente autorizzazione, informando opportunamente la scrivente U.O.D..

SPECIFICARE che

per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, la ditta dovrà rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla D.G.R.C. n.

8/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
la ditta dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
la ditta dovrà attrezzare l'impianto per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
la ditta dovrà evitare il pericolo di incendi, nonché osservare ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii.;
la ditta dovrà assoggettare l'attività di gestione rifiuti di che trattasi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
la ditta dovrà effettuare il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art.183 lettera bb) punti da 1) a 5) D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento;

PRENDERE ATTO

della nomina a Responsabile Tecnico nella persona ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS **;

PRECISARE, altresì, che

l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e smi;
la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla U.O.D. eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla U.O.D. per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

NOTIFICARE il presente provvedimento alla SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l., con sede legale in Napoli alla Via Arangio Ruiz n. 83, Pec: serviziindustriali@pec.it.

TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Roccarainola, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac, all'ASL NA 3 SUD, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'ATO Napoli 3 Ente d'Ambito, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli al Catasto dei Rifiuti, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella Sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott. Antonello Barretta